

LA MODA

# Da Prada, Versace e Alaïa ai tessuti per casa a Fasano: il design cambia pelle

di Gianvito Rutigliano

Trent'anni di lavoro nella moda tra Parigi e Milano potevano bastare per cominciare una nuova vita. Una nuova prospettiva più raccolta, lontana da aeroporti e uffici, in un territorio piccolo come Pozzo Faceto, frazione di Fasano. Dove mettere a frutto le proprie conoscenze nel design e nei tessuti, per ripensare l'arredamento come fosse una collezione di abiti su misura. Laura Pogliani, milanese, è stata per tre decenni responsabile della ricerca tessuti per Prada, Versace e per 18 anni in Alaïa facendo la spola con la Francia.

Un continuo movimento tra le collezioni, mentre in lei cresceva la passione, in parallelo, nell'applicazione della sua esperienza su divani, poltrone e persino pavimenti, insieme con l'amore per la Puglia, dove per 15 anni ha passato le vacanze. E dove oggi ha trasferito tutto per dedicarsi all'interior design nella sua casa-bottega, così lontana dal caos che l'ha accompagnata sempre. «Mentre lavoravo da Prada ho cominciato a occuparmi di arredamenti per la Fondazione e per gli allestimenti

La milanese Laura Pogliani, una vita al servizio delle grandi maison, realizza arredi di lusso a Pozzo Faceto

dei luoghi e delle ville scelti per le sfilate, collaborando anche con architetti importanti - racconta la designer - Erano i tempi in cui in Prada la creatività era al massimo e avevamo compreso che con i tessuti di moda si potevano fare cose meravigliose. «Tutto si può fare» ci insegnava Miuccia Prada, e questo mantra mi è rimasto. Allora ho cominciato a concepire arredi tessili e a rielaborare case, con una piccola società personale che però tenevo abbastanza na-

scosta perché non interferisse nell'attività della moda».

Gli arredi diventano lusso, rivestiti in modo non convenzionale con tessuti stampati o ricamati. E divani e poltrone, o persino pavimenti, trattati con prodotti particolari e alla fine rivestiti con una resina trasparente per impreziosire i tessuti, diventano oggetti centrali e su misura come nella costruzione di un abito. Tra un lavoro e una sfilata in giro per il mondo, il buen retiro di Pogliani però era

la Puglia, in un'area che fosse concettualmente il rovescio degli ambienti di lavoro ormai per lei canonici.

«Ho iniziato a frequentarla 15 anni fa - dice - Prima ad agosto, poi ad agosto e un weekend, fino a crescere e a diventare quasi un'esigenza da almeno qualche giorno al mese nel corso dell'anno. Quando ho smesso di lavorare a Parigi ho pensato fosse arrivato il momento di rallentare e concretizzare quel pensiero ricorrente di trasferirmi qui. Avevo bisogno di tempi e luoghi diversi, ma senza dimenticare il lavoro di cui non posso fare a meno. Per formazione amo molto le periferie, le trovo più intriganti, e Ostuni e Monopoli sono centri troppo grandi per questo concetto. Così ho pensato a Pozzo Faceto, una frazione: faceva al caso mio, è raffinata e credo che presto, dopo i tanti investimenti nelle campagne, ci saranno importanti attenzioni anche qui». Chiuso lo studio a Milano, ora in Puglia vive e lavora, in una casa piccola ma che accoglie i suoi pezzi unici e i clienti interessati. Una nuova vita, dove continuare a coltivare la propria passione, ma con una prospettiva adeguata a lei.

◀ **Arredi**  
Alcuni degli arredi di lusso firmati dalla designer Laura Pogliani a Pozzo Faceto, una frazione di Fasano, dove si è trasferita dopo una vita tra Parigi e Milano



L'iniziativa

**Factory Run, manager e dirigenti in corsa alla maratona**

La Lucente sarà ai nastri di partenza della seconda edizione della Factory Run nell'ambito della "Bari Med Marathon", di cui la società per azioni barese è sponsor. All'evento sportivo di oggi parteciperanno dipendenti e dirigenti dell'azienda che si cimenteranno nella corsa da 10 chilometri non competitiva rivolta a imprese e lavoratori. L'iniziativa è organizzata da La



**ANGELO VOLPE**  
È IL CEO DELLA SOCIETÀ LA LUCENTE

fabbrica di Corsa, in partnership con la sezione Sanità di Confindustria Bari e Bat e con il sostegno del Comune di Bari e della Regione Puglia per

promuovere forme di welfare aziendale alternativo, quale il benessere dei dipendenti attraverso lo sport. «Sosteniamo con convinzione questa iniziativa che contempla alcuni dei valori condivisi nel percorso di crescita della nostra società, dalla sostenibilità ambientale al welfare aziendale», spiega dichiara Angelo Volpe, ceo della Lucente. - **red.eco.**

REPRODUZIONE RISERVATA

L'indagine di Assoutenti

L'incontro